



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ
UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
e-mail ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: Dott. Salvatore LAMBIASE

Prot. 001031 /75AB
raccomandata a/r
(anticipata a mezzo fax)

Potenza, 31 GEN. 2013

Alla Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A.
Via Pomarico, s.n.c.
75010 - PISTICCI SCALO (MT)
fax n. 0835 492639

Al Comune di Pisticci
Piazza dei Caduti
75015 - PISTICCI (MT)
fax n. 0835 581208

Alla Provincia di Matera
Ufficio Ambiente
Via Ridola, 60
75100 - MATERA
fax n. 0835 312871

All'A.R.P.A.B. - Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata
Via della Fisica, 18 C/D
85100 - POTENZA
fax n. 0971 601083

All'A.S.M.
Azienda Sanitaria locale di Matera
Dip. Prev. Collettiva della Salute Umana
Viale dei Caduti
75023 - MONTALBANO JONICO (MT)
fax n. 0835 692486
3

Al Consorzio ASI
Piazza Tre Torri
75100 - MATERA
fax n. 0835 261546

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II, art. 29-nonies - Ratifica di modifica non sostanziale relativa all'impianto denominato "TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A." sito in Via Pomarico, s.n.c. nel Comune di Pisticci (MT), autorizzato A.I.A. con D.G.R. n. 1387/2010.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE - Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA - e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it



Con istanza acquisita al protocollo dipartimentale in data 05.12.2012 e registrata in pari data al n. 0218009/75AB, la Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A. ha prospettato una modifica dell'impianto autorizzato A.I.A. con D.G.R. n. 1387 del 01.09.2010.

Con nota trasmessa in data 09.01.2013 e registrata al protocollo dipartimentale in pari data al n. 0003655/75AB questo Ufficio ha fatto richiesta di documentazione integrativa, che è pervenuta in data 25.01.2013 (registrata al protocollo dipartimentale in pari data al n. 0015185/75AB).

Gli interventi proposti, finalizzati al miglioramento degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, prevedono la copertura di alcune sezioni dell'impianto (ubicate in Isola 13) denominato TASA/TRAS nonché la captazione ed il trattamento delle emissioni diffuse derivanti dal trattamento di reflui e rifiuti liquidi.

I suddetti interventi, la cui realizzazione avverrà nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma riportato nella "Relazione Tecnica" prodotta ad integrazione documentale, prevedono:

- la realizzazione di un sistema di copertura a servizio della vasca di equalizzazione siglata S118 (superficie 300 m²) e delle vasche di ispessimento fanghi siglate S13 ed S28 (aventi rispettivamente superfici di 99 m² e 135 m²); tale sistema, costituito da pannelli in Plastica Rinforzata con Fibre di Vetro (PRFV) ad arcata, è progettato sia per garantire le proprietà meccaniche necessarie a resistere ai carichi (neve e pedonabilità) che per assicurare la tenuta di odori, onde evitare la fuoriuscita di gas e sostanze maleodoranti;
- l'installazione di due sistemi di abbattimento delle emissioni costituiti da una unità di pre-trattamento DEMISTER con filtro a coalescenza tipo biologico inerte (BSM) e da una unità costituita da scrubber ad umido doppio stadio; in particolare, il sistema adibito al trattamento dei vapori provenienti dalla vasca siglata S118 avrà una capacità di trattamento di 4.000 m³/h (nuovo punto di emissione siglato E16) mentre quello adibito al trattamento dei vapori provenienti dalle vasche siglate S13 ed S28 avrà una capacità di trattamento di 2.000 m³/h (nuovo punto di emissione siglato E17);
- l'installazione di un filtro a carboni attivi sul punto di emissione esistente siglato E3 adibito al trattamento delle emissioni provenienti dal sistema di deodorizzazione a servizio delle vasche S114. Il filtro avrà le seguenti caratteristiche:
 - superficie di filtrazione media di 5,13 m²;
 - velocità di filtrazione di 0,29 m/s;
 - altezza del letto di filtrazione 440 mm;

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it



- tempo di contatto aria-carbone 1,5 sec;
- volume indicativo della carica di carbone 2,4 m³;
- potenza installata ventilatore 5,5 kW.

A seguito delle suddette modifiche non sono previste variazioni al sistema di scarico delle acque reflue, alle modalità di stoccaggio, alla quantità ed alla qualità dei rifiuti prodotti ed alle emissioni sonore generate.

In definitiva, dall'istruttoria relativa alla documentazione tecnica allegata all'istanza, svolta dal funzionario incaricato e resa nella predisposizione della presente nota, è emerso che la modifica presentata può ritenersi attuabile quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 5 comma 1 lettera l-bis), in quanto:

- non produce effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l'ambiente;
- non comporta un incremento delle materie prime da lavorare, né della capacità produttiva;
- non comporta una variazione qualitativa del quadro emissivo complessivo già autorizzato.

In riferimento alle suddette modifiche, questo Ufficio si riserva di provvedere all'aggiornamento del provvedimento autorizzatorio già rilasciato; l'impianto dovrà essere esercito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto modificato il Gestore deve darne comunicazione alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente e all'A.R.P.A.B. indicando anche le date previste di messa a regime e di esecuzione dei primi autocontrolli delle emissioni;
2. la messa a regime dell'impianto modificato deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di messa in esercizio, salvo proroga assentita da questo Ufficio su istanza di parte opportunamente motivata;
3. entro i dieci giorni successivi alla data di messa a regime il Gestore deve eseguire i primi autocontrolli delle emissioni in atmosfera; detti autonomi controlli devono riguardare la determinazione delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni siglate E3, E16, E17, come riportato nella Appendice 4 allegata alla presente nota, e devono essere costituiti da almeno due campionamenti rappresentativi dei primi dieci giorni di funzionamento a regime; successivamente i controlli devono essere effettuati con la frequenza riportata nella medesima Appendice 4;
4. entro i trenta giorni successivi alla data di messa a regime il Gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ
UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
e-mail ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: Dott. Salvatore LAMBIASE

Provincia di Matera - Ufficio Ambiente ed all'A.R.P.A.B. i certificati di analisi, firmati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati.

Si precisa che, a seguito dell'attuazione delle modifiche progettate, le Appendici 3, 4 e 5 del provvedimento autorizzatorio rilasciato devono intendersi integrate e modificate con le informazioni ed riferimenti relativi sia ai nuovi punti di emissione (E16, E17) che al punto di emissione esistente (E3) secondo quanto riportato nelle stesse Appendici modificate di seguito allegate.

Alla Ditta Proponente, alla Provincia di Matera, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Pisticci si invia copia degli elaborati tecnici relativi all'oggetto vistata dall'Ufficio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Salvatore LAMBIASE)

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it

**Appendice 3 – Caratteristiche delle emissioni convogliate**

Sigla dei condotti di scarico	E16 DEOD S118		E17 DEOD S28/S13	
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	4.000		2.000	
Temperatura aeriforme (°C)	ambiente		ambiente	
Inquinanti: (mg/Nm ³)	-		-	
CO	-		-	
Acido solfidrico	4		4	
Acetaldeide	16		16	
Mercaptani	2		2	
Ammine alifatiche	0,5		0,5	
Ammoniaca	200		200	
Sostanze organiche volatili	-		-	
Ossidi di zolfo	-		-	
Ossidi di azoto	-		-	
Materiale particolare (polveri)	-		-	
Carbonio organico totale	-		-	
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si		Si	
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	Tab. E6 E16 DEOD		Tab. E6 E17 DEOD	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	No		No	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24	365	24	365
Velocità dell'effluente (m/s)	15,9		11,1	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	6		6	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	0,6		0,6	
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,07		0,05	

Referenti:dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it

**Appendice 4 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera**

Sigla dei condotti di scarico	E16		E17		E3				
	Impianto deodorizzazione		Impianto deodorizzazione		Impianto deodorizzazione		Impianto deodorizzazione		
Fase/reparto	Scrubber a umido		Scrubber a umido		Scrubber a umido		Carbone attivo		
Tipologia del sistema	Scrubber a umido		Scrubber a umido		Scrubber a umido		Carbone attivo		
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	Doppio stadio: due torri di lavaggio in serie e pretrattamento demister		Doppio stadio: due torri di lavaggio in serie e pretrattamento demister		N° 1 Colonna di contatto – doppio stadio con dosaggio chemicals		Filtro a carbone attivo		
Portata max di progetto (Nm ³ /h)	4.000		2.000		8.000		8.000		
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	4.000		2.000		4.000		4.000		
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle	
Acido solfidrico	-----	Vedi scheda E Tab. E1	-----	Vedi scheda E Tab. E1	-----	4	-----	4	
Acetaldeide	-----		-----		-----	6	-----	6	
Mercaptani	-----		-----		-----	2	-----	2	
Ammine alifatiche	-----		-----		-----	0,5	-----	0,5	
Ammoniaca	-----		-----		-----	200	-----	200	
Rendimento medio garantito (%)	90		90		-		-		
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	Kg/d	t/anno	Kg/d	t/anno	Kg/d	t/anno	Kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)	0,88		0,88		0,68		-----		
Consumo d'acqua (m ³ /h)	0,07		0,07		1		-----		
Consumo di energia oraria - annua	7,5 kWh	67.500 kWh	6,0 kWh	52.560 kWh	10,5 kWh	91.980 kWh	5,5 kWh	48.180 kWh	
Gruppo di continuità (Si/No)	CTE		CTE		CTE		CTE		
Tipo di combustibile	-----		-----		-----		-----		
Sistema di riserva (Si/No)	CTE + GRNT		CTE + GRNT		CTE + GRNT		CTE + GRNT		
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)	Si		Si		Si		Si		
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)	No	No	No	No	No	No	No	No	
Manutenzione (ore/anno)	120		120		120		120		

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it



Appendice 5 – Piano di monitoraggio e controllo

Sigla	Punto di Emissione	Parametro e unità di misura	Frequenza	Limiti di legge	Sistema utilizzato	Metodo di rilevamento
E3	Filtro a carboni attivi Vasche S114	Ammoniaca (mg/Nmc)	4 v/anno	200	Misurato	UNICHIM 632
		Acido solfidrico (mg/Nmc)	4 v/anno	4	Misurato	UNICHIM 634
		Acetaldeide (mg/Nmc)	4 v/anno	16	Misurato	UNICHIM 430
		Ammine alifatiche (mg/Nmc)	4 v/anno	0,5	Misurato	NIOSH n. 2010
		Mercaptani (mg/Nmc)	4 v/anno	2	Misurato	NIOSH n. 2542

Sigla	Punto di Emissione	Parametro e unità di misura	Frequenza	Limiti di legge	Sistema utilizzato	Metodo di rilevamento
E16	Scrubber Vasca di stoccaggio S118	Ammoniaca (mg/Nmc)	2 v/anno	200	Misurato	UNICHIM 632
		Acido solfidrico (mg/Nmc)	2 v/anno	4	Misurato	UNICHIM 634
		Acetaldeide (mg/Nmc)	2 v/anno	16	Misurato	UNICHIM 430
		Ammine alifatiche (mg/Nmc)	2 v/anno	0,5	Misurato	NIOSH n. 2010
		Mercaptani (mg/Nmc)	2 v/anno	2	Misurato	NIOSH n. 2542

Sigla	Punto di Emissione	Parametro e unità di misura	Frequenza	Limiti di legge	Sistema utilizzato	Metodo di rilevamento
E17	Scrubber Vasche di stoccaggio S28/S13	Ammoniaca (mg/Nmc)	2 v/anno	200	Misurato	UNICHIM 632
		Acido solfidrico (mg/Nmc)	2 v/anno	4	Misurato	UNICHIM 634
		Acetaldeide (mg/Nmc)	2 v/anno	16	Misurato	UNICHIM 430
		Ammine alifatiche (mg/Nmc)	2 v/anno	0,5	Misurato	NIOSH n. 2010
		Mercaptani (mg/Nmc)	2 v/anno	2	Misurato	NIOSH n. 2542

- I limiti di legge si riferiscono all'Appendice 6, punto di emissione E3, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Basilicata.
- I campionamenti e le determinazioni analitiche e l'emissione del Rapporto di Prova sono effettuate dal laboratorio chimico ambientale della Tecnoparco Valbasento accreditato dal ACCREDIA e certificato da DNV per il sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- L'emissione del Rapporto di Prova è conforme a quanto prescritto nella norma ISO/IEC 17025 e documenti emessi dal ACCREDIA.
- I metodi analitici utilizzati sono conformi a quanto riportato nell'allegato 2 del decreto del 31 gennaio 2005.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali

e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: Ing. Emilio DEMA – e-mail (informale) emilio.dema@supporto.regione.basilicata.it